

VERBALE DI RIUNIONE ORDINARIA

Il giorno 30 del mese di gennaio dell'anno 2012, presso la sede dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, sita a Roma, in via Del Conservatorio n. 90-91, si riunisce il Consiglio Regionale dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, nelle persone dei seguenti componenti:-----

- dott.ssa Marialori Zaccaria Presidente -----
- dott. Paolo Cruciani Vicepresidente -----
- dott. Andrea Gagnani Segretario -----
- dott.ssa Luisa Barbato Consigliere -----
- dott.ssa Annalucia Borrelli Consigliere -----
- dott.ssa Sara Del Lungo Consigliere -----
- dott.ssa Gisella Gasparini Consigliere-----
- dott. Nicola Piccinini Consigliere-----
- dott. Antonino Urso Consigliere-----

Alle ore 10:23 il Presidente constatata e fatta constatare la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. -----

La seduta è verbalizzata dal Segretario dott. Andrea Gagnani assistito da un dipendente dell'Ufficio, dott. Rocco Lasala, ai sensi dell'art. 19, comma 3 del Regolamento del Consiglio. -----

Il Consiglio si riunisce con il seguente ordine del giorno:-----

1. Comunicazioni ai sensi dell'art. 21 del Regolamento del Consiglio-----
2. Approvazione verbale della seduta del 23 gennaio 2012 -----
3. Discussione in merito ad approvazione graduatoria e nomina vincitore selezione per la copertura di n. 1 posizione dirigenziale di seconda fascia, a tempo indeterminato, attraverso mobilità esterna volontaria ex art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001-----
4. Ratifica delibera presidenziale n. 3 del 23 gennaio 2012 in merito a designazione membro esterno della commissione esaminatrice per selezione pubblica Assistente Sociale -----
5. Discussione in merito a procedimento rifusione spese legali sentenza n. 510/11
6. Accertamento quote d'iscrizione ex art. 18 Regolamento per l'amministrazione e la contabilità-----
7. Patrocini -----

- Il Presidente informa i Consiglieri presenti che, a seguito di telefonate intercorse nelle giornate di sabato 28 gennaio 2012 e domenica 29 gennaio 2012 tra rappresentanti dell'Unità di Crisi del Ministero degli Affari Esteri, di Costa Crociere ed il Presidente dell'Ordine, è pervenuta una richiesta di collaborazione in merito alla vicenda del naufragio della nave Costa Concordia, al fine di ottenere un eventuale intervento di psicoterapeuti a sostegno dei naufraghi. In considerazione della suddetta richiesta, presentata dall'Unità di Crisi di Costa Crociere al Ministero degli Affari Esteri e da quest'ultimo trasmessa all'Ordine, il Presidente propone un'integrazione dell'o.d.g. con il punto 2 bis "Discussione in merito ad adesione iniziativa Costa Crociere per sostegno naufraghi Costa Concordia". Ai sensi dell'art. 22, II comma, del vigente Regolamento del Consiglio, il Consiglio può infatti "introdurre ulteriori argomenti all'ordine del giorno solo in apertura di seduta in via eccezionale e con il voto favorevole di almeno due terzi dei membri del Consiglio, salvo motivati casi particolari di deroga riconosciuti dal presidente".-----

Il Consiglio approva con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gragnani, Barbato, Borrelli, Del Lungo, Gasparini, Piccinini e Urso) -----

Si passa al punto 1 all'o.d.g.: Comunicazioni ai sensi dell'art. 21 del Regolamento del Consiglio-----

- Con riferimento alla nota pervenuta dal Cons. dott. Nicola Piccinini, prot. n. 626 del 27 gennaio 2012, si precisa che "Ai sensi dell'art.17 del Regolamento Consiliare vigente "Il Consiglio è convocato... con preavviso di almeno sette giorni...".-----

Questa disposizione non prevede che i giorni intercorrenti tra la seduta e la convocazione debbano essere "liberi", cioè non utilizzabili ai fini del computo.-----

Ne consegue, per consolidato principio di derivazione processuale (art.155 c.p.c.), che il giorno in cui si comunica il preavviso di convocazione deve escludersi dai sette di cui all'art. 17 del Regolamento Consiliare, mentre il giorno della seduta vi rientra. -----

Orbene, salvo diversa espressa disposizione (nel caso di specie non esistente), il giorno in cui si comunica il preavviso di convocazione deve intendersi utilizzabile nella sua interezza, fino allo spirare delle ore 24.00.-----

Alle ore 10:40 entra il Cons. dott. Lelio Bizzarri -----

- Con riferimento alla recente decisione presa dall'Azienda Sanitaria RM C di non rinnovare le convenzioni per lo svolgimento del tirocinio, stipulate precedentemente con le Scuole di Specializzazione in psicoterapia riconosciute dal MIUR, l'Ordine ha inviato un sollecito alla Direzione dell'Azienda Sanitaria e per conoscenza al Ministero della Salute (prot. n. 207/2012). In tale nota, il Presidente ha ribadito l'urgenza di un riscontro, continuando a sperare, in considerazione della contiguità di intenti, in una sinergia tra gli Enti rappresentati. Il Presidente ha inoltre sottoposto la suddetta questione all'attenzione del Consigliere della Regione Lazio, On. Francesco Pasquali. La scelta aziendale di non rinnovare le convenzioni per lo svolgimento dei tirocini con le Scuole di Specializzazione in psicoterapia riconosciute dal MIUR, oltre a discostarsi dal summenzionato dettato normativo, implica infatti una grave e ingiustificata discriminazione tra le Scuole, privando i colleghi specializzandi della possibilità di compiere una valida e qualificata esperienza formativa presso alcune AA.SS.LL. Discrepanza evidenziata anche dal Ministero della Salute che, nella nota prot. n. 0031757-P-22/10/2007, ha sottolineato come "pur rilevando che il citato decreto 509/98, all'articolo 2 comma 2 non menziona specificatamente le strutture del Servizio sanitario nazionale quali sedi necessarie per lo svolgimento di detti tirocini, che potrebbero, quindi, essere effettuati anche presso altri enti pubblici, non si può che osservare che le citate strutture sembrano essere quelle che meglio rispondono alle specifiche esigenze formative del corso", confidando quindi nella collaborazione degli Assessorati alla Sanità delle Regioni "nell'assumere le iniziative atte a favorire il normale svolgimento dei corsi ed in particolare la realizzazione dei tirocini pratici in questione presso le strutture del Servizio sanitario nazionale". -----

In considerazione di quanto segnalato dall'Ordine, il Cons. Pasquali ha posto al Presidente della Regione Lazio, On. Renata Polverini, un'interrogazione urgente a risposta immediata circa "quali siano stati i motivi che hanno portato le AA.SS.LL. a non rinnovare le convenzioni con le Scuole di Specializzazione riconosciute dal MIUR e quali interventi intenda adottare al fine di assicurare agli specializzandi contiguità di trattamento assicurando loro la formazione professionale in psicoterapia" (prot. n. 516/2012). -----

Alcune informazioni in merito al Decreto-legge pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 19 del 24 gennaio 2012 (S.O. n. 18), il quale prevede, nel suo articolo 9, l'introduzione di due interessanti novità per la categoria professionale:

l'abolizione delle tariffe e la pattuizione del compenso al momento del conferimento dell'incarico. Se il Decreto-legge n. 233/2006 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 248/2006), dunque, permetteva già ai professionisti di agire in deroga ai cosiddetti "minimi tariffari", l'attuale norma impone una completa abrogazione delle tariffe, lasciando così che il compenso sia oggetto di libera contrattazione tra il professionista ed il cliente. A tal proposito, è importante notare come, nei soli casi di liquidazione da parte di un organo giurisdizionale, i parametri cui fare riferimento saranno stabiliti. Concordemente a quanto già previsto dall'articolo 23 del Codice deontologico degli Psicologi italiani, il Decreto-legge n. del 24 gennaio 2012 prevede la pattuizione del compenso, in misura adeguata all'importanza dell'opera, indicando per le singole prestazioni tutte le voci di costo, comprensive di spese, oneri e contributi. In tale occasione, il professionista dovrà rendere noto al cliente anche i dati della polizza assicurativa per i danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale. Dietro esplicita richiesta del cliente, inoltre, la pattuizione del compenso dovrà essere fornita per iscritto. Un'eventuale inottemperanza a tale prescrizione costituisce un illecito disciplinare del professionista -----

- Per quanto concerne l'abolizione delle tariffe, è importante notare come i parametri cui poter fare riferimento nei casi di liquidazione da parte di un organo giurisdizionale dovrebbero essere stabiliti con decreto dal Ministero della Salute, mentre, in tutti gli altri casi, il compenso sarà oggetto di libera contrattazione tra il professionista ed il cliente. Concordemente alla linea tracciata dal Decreto-legge n. 138 del 13 agosto 2011 e successive modificazioni, il testo discusso dal Consiglio dei Ministri dovrebbe prevedere, inoltre, la pattuizione per iscritto del compenso al momento del conferimento dell'incarico professionale. In tale occasione, il professionista dovrà rendere noto al cliente anche i dati della polizza assicurativa per i danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale. Il futuro Decreto-legge inviterebbe, inoltre, il Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi ad aggiornare il Codice deontologico degli psicologi italiani in modo da prevedere un'adeguata sanzione nei confronti del professionista che non ottemperi all'obbligo di pattuizione per iscritto del compenso. Infine, è opportuno notare come non dovrebbero esserci novità in merito allo svolgimento del tirocinio professionalizzate. Le modifiche introdotte in tale ambito, infatti, non dovrebbero applicarsi alle professioni sanitarie. Restano ferme le ulteriori disposizioni previste

dal Decreto-legge n. 138 del 13 agosto 2011 e successive modificazioni. Ai sensi dell'articolo 3 comma 5 del citato Decreto-legge, l'Ordine dovrà essere riformato con Decreto del Presidente della Repubblica in modo da prevedere, tra l'altro, l'obbligo per il professionista sia di seguire percorsi di formazione continua permanente, fermo restando quanto previsto in materia di Ecm, sia di stipulare un'assicurazione per i rischi derivanti dall'esercizio dell'attività professionale. -----

- Il Presidente comunica che il Consigliere della Regione Lazio, On. Francesco Pasquali è tra i promotori della proposta di legge regionale n. 271 del 16 novembre 2011, "Norme per la valorizzazione delle professioni sanitarie e sociali". L'Ordine sta seguendo con particolare attenzione gli sviluppi connessi alla proposta di legge di iniziativa bipartisan che riguarderanno la categoria professionale. -----

- Il Presidente comunica inoltre che lo stesso On. Francesco Pasquali è tra i promotori di un'altra proposta di legge regionale avente ad oggetto l'inserimento di una valutazione psicologica antecedente un intervento di chirurgia plastica estetica. In seguito al mio appello lanciato sul tema è uscita un'agenzia di stampa riportante la posizione a sostegno dell'On Pasquali, il quale ha dichiarato come la valutazione psicologica "da un lato rappresenta una ulteriore tutela del paziente, dall'altro è un sostegno al chirurgo che spesso si trova di fronte a casi legati esclusivamente a ragioni psicologiche che, dopo l'intervento, non sono risolti". -----

- La Corte di Appello di Roma – Sez. I Civile con sentenza n. 212/2012 ha rigettato il ricorso presentato da omissis avverso la sentenza n. 24666/05 del Tribunale Civile di Roma, con la quale era stata rigettata la domanda, presentata dallo stesso ricorrente, di risarcimento dei danni da diffamazione subiti a causa delle espressioni gravemente lesive del suo onore, reputazione ed identità personale contenute nel provvedimento sanzionatorio. La corte di Appello ha altresì condannato il ricorrente alla rifusione delle spese del grado di giudizio per un importo pari ad euro 4.000,00. -----

Si passa al punto 2 all'o.d.g.: Approvazione verbale della seduta del 23 gennaio 2012-----

Il Presidente riferisce ai Consiglieri che, per il venir meno del numero legale, il verbale della seduta di Consiglio del 23 gennaio u.s. non è stato approvato, come di consueto, al termine della seduta. Nell'odierna riunione consiliare si dovrà pertanto procedere alla relativa approvazione. -----

Il Consiglio approva con voto 8 favorevoli (Cruciani, Gragnani, Barbato, Bizzarri, Borrelli, Del Lungo, Gasparini e Urso) 2 astenuti (Zaccaria, Piccinini)-----

Si passa al punto 2 bis all'o.d.g.: "Discussione in merito ad adesione iniziativa Costa Crociere per sostegno naufraghi Costa Concordia" -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12 comma II lett. c), in base al quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine...";-----

- visto il Codice Deontologico degli Psicologi Italiani, approvato dal Consiglio Nazionale dell'Ordine in data 15-16 dicembre 2006, ed in particolare l'art. 3, a norma del quale lo psicologo considera suo dovere utilizzare le conoscenze sul comportamento umano "per promuovere il benessere psicologico dell'individuo, del gruppo e della comunità";-----

- vista la Costituzione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, firmata a New York il 22 luglio 1946, in base ai cui principi la salute è "uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, e non consiste solo in un'assenza di malattia o d'infermità" e "il possesso del migliore stato di sanità possibile costituisce un diritto fondamentale di ogni essere umano, senza distinzione di razza, di religione, d'opinioni politiche, di condizione economica o sociale";

- vista la richiesta di collaborazione formulata da Costa Crociere S.p.A. e finalizzata a fornire una consulenza per la valutazione psicoterapeutica agli Ospiti, ai membri dell'equipaggio ed ai familiari delle vittime e dei dispersi a bordo della motonave Costa Concordia, che ha avuto un incidente il 13 gennaio scorso, ed ai dipendenti di terra coinvolti nelle operazioni in loco;-----

- preso atto che il Ministero degli Affari Esteri-Unità di Crisi e l'Ordine degli Psicologi del Lazio avevano stipulato nel dicembre 2010 una dichiarazione di intenti e nel giugno 2011 una Convenzione, entrambe concluse al fine di cooperare, nell'ambito dei propri compiti e delle proprie competenze, alla realizzazione di un progetto di collaborazione volto a consentire alle vittime di disastri, rapimenti, atti terroristici e altre gravi emergenze all'estero, nonché ai loro familiari, di rivolgersi a psicoterapeuti per ricevere sostegno psicoterapeutico;-----

- considerato che a detto progetto di collaborazione avevano aderito 41 Scuole di Specializzazione in Psicoterapia, fornendo un elenco di professionisti psicoterapeuti, disponibili ad intervenire in caso di necessità;-----

- preso atto che l'Unità di Crisi del Ministero degli Affari Esteri, condividendo l'iniziativa promossa da Costa Crociere S.p.A., ha ritenuto potesse tornare utile alla realizzazione della stessa la Convenzione in essere tra Ministero e Ordine e l'annesso elenco già esistente;-----

- ravvisata la necessità di definire, in tempi stringenti, con Costa Crociere S.p.A. i dettagli dell'iniziativa, nonché le modalità operative di realizzazione pratica della stessa, in modo da organizzare tempestivamente l'erogazione delle consulenze per la valutazione psicoterapeutica agli Ospiti, ai membri dell'equipaggio ed ai familiari delle vittime e dei dispersi coinvolti nell'incidente della motonave Costa Concordia;-----

- ritenuto, a tal fine, opportuno prendere contatti immediati con le 41 Scuole già aderenti al precedente progetto, in contiguità con il principio di responsabilità sociale alla base di entrambe le iniziative, al fine di chiedere la loro adesione all'iniziativa promossa da Costa Crociere S.p.A., nonché di confermare l'elenco già fornito di professionisti, disponibili ad intervenire in caso di necessità;-----

- tenuto conto che la Costa Crociere S.p.A. ha manifestato la volontà di farsi carico dei costi delle suddette consulenze per la valutazione psicoterapeutica;-----

- ritenuto opportuno, in forza delle ragioni suesposte, delegare il Presidente alla realizzazione dell'iniziativa, per gli aspetti di competenza dell'Ordine;-----

- considerato che le attività concernenti l'adesione alla suddetta iniziativa non comporteranno oneri per l'Ente;-----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gragnani, Barbato, Bizzarri, Borrelli, Del Lungo, Gasparini, Piccinini e Urso)-----

-----delibera (n. 53-12)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

1) di conferire al Presidente la delega ad intraprendere i rapporti con Costa Crociere S.p.A., nonché con gli altri soggetti coinvolti, al fine di contribuire all'iniziativa promossa dalla stessa, volta a fornire consulenze per la valutazione psicoterapeutica ai superstiti, nonché ai familiari delle vittime del naufragio della Costa Concordia, accollandosi la Società i costi di detti interventi;-----

2) di dare mandato al Presidente di sottoscrivere eventuali accordi con i soggetti coinvolti con onere di rendicontare al Consiglio.-----

Si passa al punto 3 all'o.d.g: Discussione in merito ad approvazione graduatoria e nomina vincitore selezione per la copertura di n. 1 posizione dirigenziale di

seconda fascia, a tempo indeterminato, attraverso mobilità esterna volontaria ex art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 -----

I Consiglieri dott.ri Nicola Piccinini, Luisa Barbato, Lelio Bizzarri dichiarano di abbandonare la seduta per le medesime motivazioni messe a verbale a conclusione della precedente seduta consiliare ed in più in quanto dal nostro punto di vista non vi è certezza che la convocazione di questa seduta sia in linea con quanto previsto dall'art. 17 del Reg. Inoltre in una precedente situazione del tutto analoga il Presidente, dott.ssa Marialori Zaccaria, con comunicazione protocollate, decise di rinviare una seduta convocata a distanza di una sola settimana sia per motivi di forma, visto che cita testualmente "per rispettare il regolamento", sia per una questione di sostanza visto che, giustamente, afferma che due sedute a distanza di una settimana sono un inutile costo per il pagamento dei gettoni dei Consiglieri. Da ultimo, troviamo del tutto fantasiosi i tentativi di differenziare i due eventi specificando che nel precedente caso vi era un solo punto da discutere in quanto anche nell'attuale ordine del giorno, di fatto, vi è un unico punto da discutere che sta a cuore a questo Consiglio: l'affidamento d'incarico dirigente per in budget di 90,000, 00 euro.-----

Alle ore 11:02 entra il cons. dott.ssa Claudia Montanari-----

La dott.ssa Barbato a nome dei Consiglieri Piccinini, Bizzarri e Montanari richiede formalmente che ogni qual volta che si ravvisi la necessità di richiedere un parere legale, anche scritto, l'avvocato interpellato sia presente alla successiva riunione del Consiglio per poter rispondere alle eventuali richieste di chiarimenti dei Consiglieri.-----

Alle ore 11:08 i Cons. Piccinini, Barbato, Bizzarri e Montanari abbandonano la seduta. -----

Alle ore 11:08 a causa del venir meno del numero legale si interrompe la seduta. La seduta si chiude alle ore 11:38 data la mancata ricomposizione del numero legale decorsi i trenta minuti previsti dall'art. 18 del citato Regolamento. -----